

Spett.
Comitato Nazionale per l'Apprendimento
Pratico della Musica per tutti gli studenti

alla c.a. del Presidente, Prof. Luigi Berlinguer

Milano, 26 aprile 2020

Oggetto: Misure di contenimento per l'emergenza sanitaria in atto nelle Scuole secondarie di primo e secondo grado a Indirizzo Musicale - Proposte su modalità di svolgimento delle lezioni di musica e strumento.

Gent.mo Prof. Berlinguer,

come lei sa, dal 2000 ho organizzato un Coordinamento di docenti di musica e strumento di circa, ad oggi, 4000 colleghi delle scuole pubbliche italiane, coordinamento che vanta la promozione di diverse iniziative fra cui la consulenza a livello governativo di proposte e soluzioni di miglioramento del quadro didattico e normativo del settore.

Gli Istituti scolastici secondari di primo grado ad Indirizzo Musicale, comunemente SMIM (circa 1900 istituti per oltre 2.300 corsi), e i Licei Musicali (circa 160 istituti per oltre 200 corsi) sono una realtà significativa nel panorama scolastico del nostro Paese, seppure non sempre adeguatamente nota e considerata.

Una realtà che coinvolge:

- nelle SMIM - **circa 10.000 docenti**
- **circa 60.000 alunni**
- nei Licei Musicali - **circa 4.000 docenti**
- **circa 20.000 alunni**

Per queste Istituzioni scolastiche, nella normativa vigente, sono previste modalità didattico-organizzative delle lezioni estremamente differenti dalla prassi comune dell'attività scolastica. In considerazione delle misure di contenimento in fase di emergenza COVID-19, ritenendo che debbano essere individuate e indicate alle Scuole soluzioni di contenimento sanitario specifiche e differenziate a seconda delle diverse attività previste nei corsi di musica e strumento degli Istituti scolastici di cui sopra, con la presente siamo a chiederle di voler porre all'attenzione della Ministra all'Istruzione, On. Lucia Azzolina, e al Comitato di esperti da lei istituito con il compito di formulare e presentare idee e proposte per la scuola con riferimento all'emergenza sanitaria in atto, le seguenti considerazioni e proposte, al fine di poter indicare, alle istituzioni scolastiche interessate, delle linee guida specifiche per il settore musicale.

Analizzando le discipline e le attività didattiche previste dagli istituti nell'ambito della loro autonomia, le lezioni di indirizzo attualmente si svolgono essenzialmente con le seguenti modalità:

- SMIM
 - Lezioni individualizzate di Strumento (1 o 2 alunni a lezione)
 - Lezioni collettive di strumento (con gruppi di massimo 6/7 alunni)
 - Lezioni di teoria e lettura musicale (con il gruppo classe)
 - Musica d'insieme (con organici che possono coinvolgere anche più classi)
- Licei Musicali
 - Lezioni individuali di Esecuzione e interpretazione (primo e secondo Strumento)
 - Lezioni di Laboratorio di Musica d'Insieme (oro, archi, fiati e musica da camera)
 - Altre discipline di indirizzo (TAC, TEC e Storia della Musica) svolte in normale attività di classe

Siamo consapevoli che le soluzioni da adottare potranno variare a seconda della gravità del contagio che dovesse venirsi a verificare all'inizio o nel corso del prossimo a.s., ma riteniamo utile fornire una nostra proposta nel caso in cui all'inizio del prossimo anno scolastico sia possibile l'attività didattica in presenza, pur permanendo forti necessità di precauzione e distanziamento sanitario.

Veniamo quindi all'analisi delle problematiche e alle possibili soluzioni per le singole modalità operative.

Lezione individualizzata.

Durante la lezione individualizzate sono presenti in aula unicamente il docente e uno o due alunni. Questa modalità sarà la soluzione meno problematica dal punto di vista del distanziamento, ma sarà importante prevedere specifiche indicazioni in riferimento allo strumento studiato.

Se per la pratica e lo studio di alcuni strumenti (ad es. Archi o Chitarra) sarà sufficiente garantire il distanziamento previsto e l'eventuale uso della mascherina, curando che ognuno utilizzi il proprio strumento, per altri strumenti andranno indicate soluzioni specifiche.

Per gli Strumenti a Tastiera sarà necessario prevedere a ogni cambio d'ora la pulizia della tastiera o, per l'Arpa, delle corde. Gli alunni dovranno essere forniti di proprie bacchette e battenti per le Percussioni e particolare attenzione dovrà essere posta agli Strumenti a Fiato per i quali, oltre a non essere possibile l'utilizzo di mascherine, si dovrà prevedere un maggiore distanziamento, la pulizia e l'aerazione della zona di lezione al cambio d'ora, se non addirittura una zona limitata da schermi trasparenti.

Lezioni a piccoli gruppi.

Queste attività attinenti alla pratica strumentale e alla Musica d'Insieme, sia nelle scuole secondarie di primo grado ad Indirizzo Musicale sia nei Licei Musicali, potranno essere garantite attraverso la pratica distanziata e seguendo le indicazioni sopra descritte in merito alle varie tipologie strumentali.

Teoria e Lettura Musicale nelle SMIM.

Bisognerà evitare l'organizzazione per classi di questa attività, preferendo l'organizzazione per gruppi strumentali così da garantire la presenza in aula di piccoli gruppi.

Attività d'Orchestra o Coro.

Queste attività, al fine di poter garantire adeguate distanze di sicurezza (anche se la vicinanza sarebbe una condizione imprescindibile per la condivisione del suono orchestrale e corale), potranno essere svolte prevedendo e incoraggiando nel primo periodo scolastico organizzazioni orarie modulari (alternando prove per piccoli gruppi, per sezioni o per voci nel caso del coro), e in ambienti sufficientemente ampi o all'aperto in modo da poter garantire il rispetto delle esigenze sopra descritte e da preparare il terreno, sempre ricorrendo alla modularità oraria dei docenti e degli alunni, ad attività con gruppi più ampi e completi.

Attività di classe nei LM (TAC, TEC e Storia della Musica).

Seguiranno le comuni disposizioni per le lezioni.

Nel ringraziare per l'attenzione, restiamo a disposizione per ulteriori approfondimenti e contributi, convinti che sia necessario fornire a tutte le scuole indicazioni specifiche, cartellonistica compresa, che consenta loro di aggiornare per tempo il **Documento di Valutazione dei Rischi** e predisporre i necessari **Dispositivi di Protezione Individuale**.

Cordiali saluti e grazie per il costante impegno, suo personale e del CNAPM, per la formazione musicale nel nostro Paese.

Il Referente Nazionale di COMUSICA*

Ciro Fiorentino.



* *Documento elaborato da Ciro Fiorentino: Referente Nazionale COMUSICA, Massimo Orlando prof di flauto e Annalisa Spadolini coordinatrice Nucleo Tecnico operativo CNAPM*